

COMUNE DI TERNI
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

PATTO DI COLLABORAZIONE

"SMILE"

Alto

Patto di collaborazione tra il Comune di Terni e Associazione del circolo Arci "Jonas Club"

Il giorno 26/04/2017 tra il Comune di Terni, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente direzione Affari Istituzionali Massimo Cavadenti e l'associazione del circolo Arci "Jonas Club" rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Gregorio Alteri, in attuazione della Delibera del Consiglio Comunale n.144 del 23/03/2015, si conviene e stipula quanto segue:

nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni

PREMESSO:

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 23/03/2015 si è adottato tale Regolamento, il cui art.5 prevede, fra gli strumenti adottabili il "Patto di Collaborazione;
- Che si ritiene di fondamentale importanza considerare, entro il programma di governo della città, le politiche attive quale "forza" strategica del suo sviluppo, nella convinzione che, tali politiche possano sviluppare e alimentare una relazionalità virtuosa sul piano soggettivo dei singoli cittadini e delle famiglie e quello del sistema sociale in senso lato, integrando le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà, in rispetto del principio sancito dall'art.118 della Costituzione;
- Che molti comuni d'Italia stanno sperimentando nuove modalità di cura dei beni comuni fondate sul modello dell'amministrazione condivisa;
- Che la condivisione dei valori e delle regole fondative di una comunità, della solidarietà, dell'identità e dello spirito di appartenenza ricoprono estrema importanza nella crescita e nello sviluppo di ogni individuo;
- Che l'Associazione del circolo Arci "Jonas Club" con nota prot. 65454/2016 ha rappresentato la volontà di stipulare con il Comune di Terni il Patto di collaborazione relativamente al Progetto "SMILE", che si allega;
- Che l'Associazione del circolo Arci "Jonas Club" intende rilanciare la collaborazione con le realtà associative e i commercianti della zona, per migliorare la fruibilità del luogo, attraverso l'organizzazione di momenti di confronto tra i cittadini e i loro utenti volontari inserendoli in un percorso di integrazione che li renda tra i protagonisti della vita sociale del quartiere che lo circonda;
- Che questo progetto, oltre ad essere uno strumento per meglio affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente, si caratterizza per l'arricchimento che può portare, anche , a quello scambio cittadini/Ente Locale nelle tematiche della multiculturalità e del rispetto dell'altro;



- L'Associazione del circolo Arci "Jonas Club" si è attivata con diverse realtà cittadine per il reperimento di contributi a vario titolo con esiti positivi:
- Che al fine di garantire il massimo coordinamento tecnico-progettuale, la gestione operativa del presente Patto di Collaborazione viene realizzata attraverso il Laboratorio Urbano Permanente. Il Laboratorio Urbano Permanente è composto dai soggetti referenti che sottoscrivono il Patto, dai referenti tecnici del Comune individuati dal presente Patto ed è aperto a tutti i cittadini residenti nell'area in cui interviene l'iniziativa e/o che vorranno partecipare al Progetto. Obiettivo è la creazione di un nuovo strumento di co-progettazione con i ragazzi per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi nell'ambito delle attività oggetto del Presente Patto di Collaborazione.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente Patto di Collaborazione

Art.1

Obiettivi e azioni di cura condivisa

- a) Il presente patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Terni e l'Associazione del circolo Arci "Jonas Club", che ha come finalità la cura, la rigenerazione e l'animazione condivisa delle aree urbane individuate dal Comune di Terni nel rispetto del Regolamento Beni Comuni che verranno ridefinite nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente: secondo la scheda progettuale di fattibilità presentata, allegata al Presente Patto, che riguarda un ambito omogeneo dell'ex Rione Adultrini.

b) Obiettivo generale

Promuovere la collaborazione tra l'associazione, i commercianti e i cittadini del luogo per una sperimentazione sociale ed urbana.

c) Obiettivi specifici

- Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e co-progettazione tra i cittadini e l'amministrazione comunale;
- Promuovere una rigenerazione urbana delle aree oggetto del presente patto attraverso lo sviluppo di una rete territoriale che implementi le sinergie mettendo in connessione i cittadini con i servizi territoriali pubblici e privati;
- Sviluppare le capacità collaborative tra cittadini e commercianti;
- Favorire il coinvolgimento di coloro che vivono le vie di cui al presente patto;
- Responsabilizzare sulla necessità della cura degli spazi comuni e delle infrastrutture di uso collettivo presente nella zona;
- Provvedere all'utilizzo di materiali di recupero per riqualificare artisticamente l'area;
- Soddisfare la domanda sociale rispettando il contesto paesaggistico, recuperando gli spazi pubblici con le finalità sociali come canoni di miglioramento estetico, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro i fenomeni di degrado, il consumo di terreno e per la tutela dell'ambiente attraverso la cura della zona interessata;
- Provvedere alla cura, rigenerazione e animazione dell'area attraverso la collaborazione e l'aiuto dei cittadini;

- Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con la comunità locale
- Promuovere strumenti innovativi e modelli sperimentali per rendere effettiva la partecipazione e la collaborazione tra Associazione, cittadini e istituzioni pubbliche locali;

Art.2 Modalità di Azione

- a) Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- b) Gli associati dell'Associazione del circolo Arci "Jonas Club" si occuperanno della cura, la rigenerazione e l'animazione condivisa delle aree urbane individuate dal Comune di Terni nel rispetto del Regolamento Beni Comuni che verranno ridefinite nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente: secondo la scheda progettuale di fattibilità presentata, allegata al Presente Patto, che riguarda un ambito omogeneo dell'ex Rione Adultrini.
- c) Per realizzare gli obiettivi di cui al comma a) si prevede l'attivazione di un Laboratorio Urbano Permanente, condivisione ed aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, mensile nella fase di avvio successivamente, almeno trimestrale e, all'occorrenza, in via straordinaria, ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il Laboratorio rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. Per affrontare le tematiche contenute nel presente Patto di Collaborazione, il Laboratorio Urbano Permanente può costituire gruppi di lavoro con il compito di individuare proposte concrete di soluzione ai problemi in esame.

Detto Laboratorio è composto:

- **Referenti del Comune di Terni:**
 - Ufficio partecipazione territoriale – Beni Comuni
 - Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del territorio
 - Dipartimento Promozione Sistema Formativo e Sociale
- **Referenti dell'Associazione del circolo Arci "Jonas Club":**
 - Gregorio Alteri
 - Andrea Zingarelli
 - Giulia Falcinelli
 - Barbara Marani
 - Chiara Apuzzo

Art.3 Ruolo e reciproci impegni dei Soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

- a) Il Comune si impegna a:
 - fornire all'associazione del circolo Arci "Jonas Club" tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- Garantire il monitoraggio da parte di un incaricato del Servizio Gestione del Verde Pubblico del Comune di Terni di tutte le attività relative alla cura delle aree oggetto del seguente Patto di Collaborazione;
- Mettere a disposizione le competenze tecniche tramite il Laboratorio Urbano Permanente, che, in loco, individuerà proposte concrete di soluzione ai problemi in esame e definirà la progettazione delle attività successive;
- Garantire il coordinamento del Laboratorio Urbano Permanente di cui alle premesse del Presente Patto;
- Realizzare, anche su proposta dell'associazione del circolo Arci "Jonas Club", gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- Promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'associazione del circolo Arci "Jonas Club" nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- Affiancare l'associazione del circolo Arci "Jonas Club" nella cura delle relazioni con il territorio;
- Sostenere la realizzazione dei progetti e delle iniziative attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- L'eventuale comodato d'uso di beni, al fine di garantire lo svolgimento delle attività, secondo quanto richiesto e concordato in sede del Laboratorio Urbano Permanente;

b) L'associazione del circolo Arci "Jonas Club" si impegna a:

- Garantire la realizzazione di eventi e la collaborazione con altre associazioni;
- Svolgere le attività previste avvalendosi del proprio personale, di volontari e/o tirocinanti;
- Sviluppare, previa concertazione con il Laboratorio Urbano Permanente, autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento, in armonia con le indicazioni previste dal proprio statuto al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi;
- Verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- Dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- Utilizzare con la dovuta cura e diligenza i beni eventualmente consegnati dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- Mantenere i rapporti tra i singoli affidatari e l'Amministrazione Comunale favorendo un clima di armonia e rispetto tra le persone;

Art.4 Responsabilità

- a) L'associazione del circolo Arci "Jonas Club" si impegna a fornire ai soggetti a cui è affidata la cura, la rigenerazione e l'animazione della zona informazioni sui rischi anche interferenti esistenti negli ambienti in cui operano per la cura dei beni comuni e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare;




- b) L'associazione del circolo Arci "Jonas Club" è tenuta al rispetto delle misure di sicurezza previste nel T.U.S (Dlgs 81/2008 s.m.i) disponendo di conseguenza nei confronti dei soggetti interessati sollevando il Comune di Terni da ogni responsabilità in merito;
- c) In riferimento agli interventi di cura e animazione delle aree urbane di cui all'Art.1 comma a), si individua il Sig. Andrea Zingarelli quale supervisore cui spetta la responsabilità di tutte le attività disciplinate nel presente patto di collaborazione;
- e) L'associazione del circolo Arci "Jonas Club" si impegna a far sottoscrivere l'accettazione dell'incarico di Supervisore al Sig. Andrea Zingarelli che comporta l'assunzione di responsabilità di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione Comunale e/o a terzi e/o cose di terzi durante l'attività oggetto del presente patto sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivarne;
- f) L'associazione del circolo Arci "Jonas Club" si impegna a fornire ai soggetti , occupati nelle attività di cui al presente patto, coperture assicurative contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, sollevando il Comune di Terni dalle relative responsabilità.

Art.5

Individuazione degli interlocutori per la presente forma di collaborazione

- a) Il presente Patto di collaborazione è affidato alla gestione dei referenti qui di seguito elencati:
- **Per il Comune di Terni:**
 - Il Dirigente Direzione Affari Istituzionali Massimo Cavadenti
 - **Per l'Associazione del circolo Arci "Jonas Club" :**
 - Gregorio Alteri

Art.6

Durata del Patto di collaborazione e cause di sua anticipata risoluzione

- a) Il presente Patto di Collaborazione ha validità di un anno a partire dalla data di stipula del medesimo. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione;
- b) Eventuale risoluzione anticipata può avvenire, previa verifica del Laboratorio Urbano Permanente, per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto;

Art.7

Norma finale

- a) Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento sulla Collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani.



Fatto letto e sottoscritto per accettazione

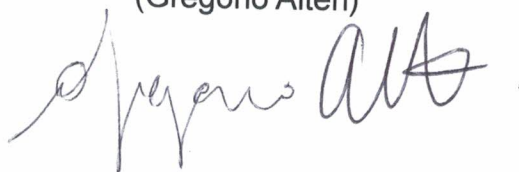
Per il Comune di Terni:

Dirigente Direzione Affari Istituzionali
(Massimo Cavadenti)



Per l'associazione del circolo Arci "Jonas Club" :

Il Presidente
(Gregorio Alteri)



Progetto di riattivazione di "via de Filis"



Tecniche di Guerrilla Gardening e partecipazione cittadina -

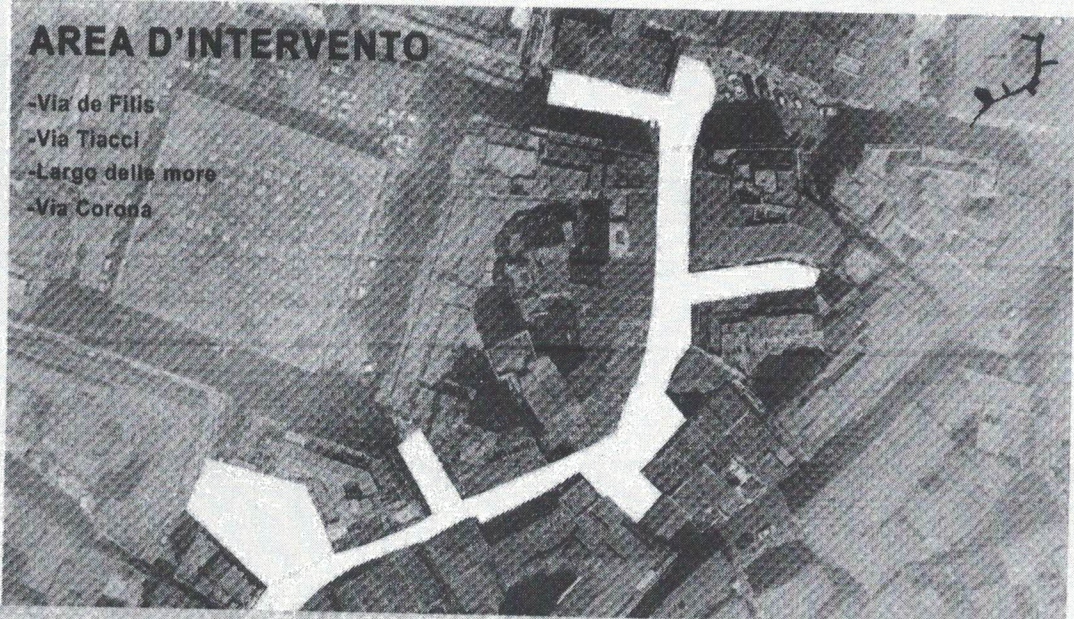
Proposta Patto di Collaborazione al Comune di Terni

Immaginate Via De Filis come non l'avete mai vista

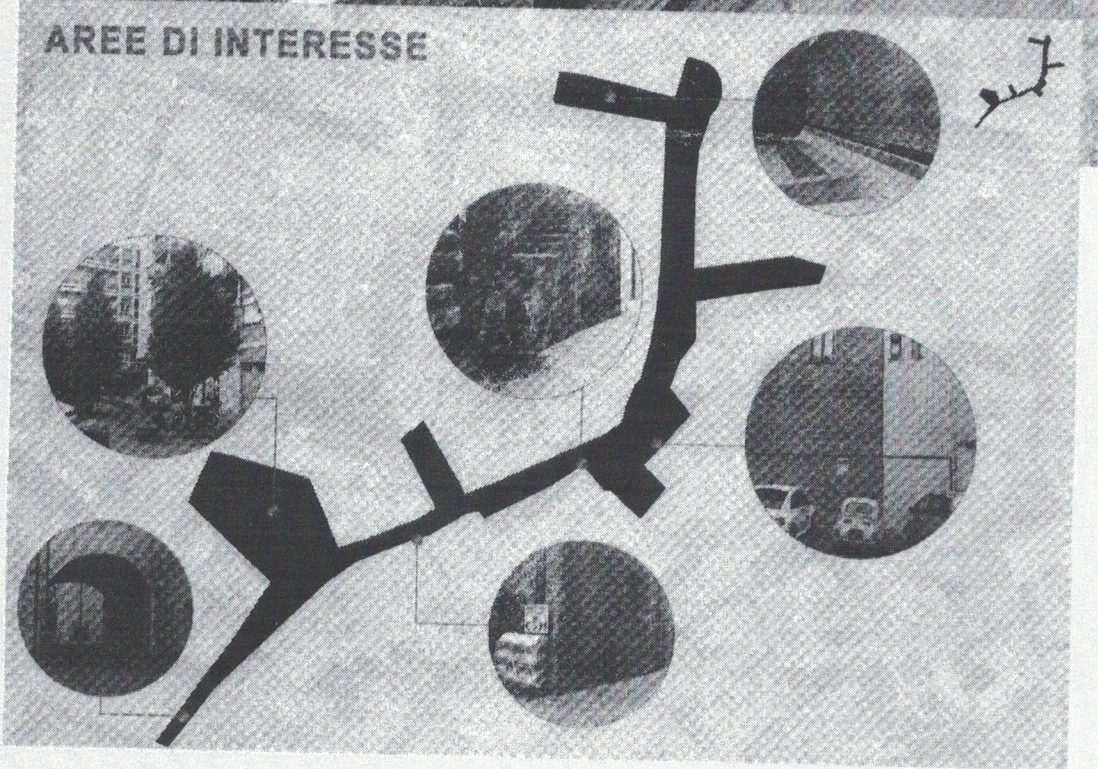
ABK
[Signature]

AREA D'INTERVENTO

- Via de Filis
- Via Tiacci
- Largo delle more
- Via Corona



AREE DI INTERESSE



Handwritten signature

L'area cittadina di via De Filis si caratterizza per una precisa peculiarità: essa si può agevolmente qualificare come un piccolo "Villaggio". Scorci, archi, piazze e viuzze segnate da pavimentazioni e progettazioni di pregio sono da sfondo a un angolo di città che veicola storia e sensazioni. L'affaccio del museo paleontologico, la casa torre, il Briccialdi e il gioiello di largo delle More: a dispetto dell'espansione caotica urbana uno scampolo della vecchia città si è preservato ed è stato riqualificato negli anni. Fisicamente e visivamente delimitata, vi convivono associazioni, antiche botteghe e nuovi esercizi commerciali. Un micro-paese quanto mai denso di vita, passeggio, iniziative e vitalità.

Cittadini, ragazzi e commercianti si mescolano in quello che potrebbe bene diventare un centro di sperimentazione urbana e sociale. Uno scorcio di città che merita.

Partendo quindi dal presupposto che la zona di via De Filis può essere infatti concepita in maniera organica, come già "Città Giardino" ha ospitato sperimentazioni sul quartiere, ecco che oggi ci proponiamo un nuovo, minuscolo, grande progetto.

L'idea di fondo è quella di riempire la zona di "verde", nelle sue forme più intriganti, curiose e stimolanti. L'utilizzo di materiali di recupero per dar vita a fioriere "didattiche", l'utilizzo del bambù per definire aree di rilassamento e "zen", l'arte del riciclo dei pallet e delle nuove bio-tecniche (quali l'uso dei murales con i muschi), un progetto quindi di riqualificazione artistica e didattica dell'area, definendo ogni intervento tramite un percorso di co-progettazione con i cittadini e l'amministrazione comunale.

Ecco quindi la volontà di proporre all'amministrazione, da parte del Circolo Arci Jonas Club, (tramite il suo laboratorio permanente di intervento urbano) di un patto di collaborazione che abbia ad oggetto la rigenerazione urbana dell'area di via De Filis.

Il progetto tenderebbe ad articolarsi in diverse fasi, che vedano il loro culmine concreto ed operativo nell'anno 2016.

Ci siamo occupati di sensibilizzare il quartiere circa il programma e l'idea con uscite di volantinaggio con questionari presso i commercianti. La prima fase vedrebbe scendere in campo i cittadini tramite l'organizzazione di un'assemblea di quartiere e il raccordo con i rispettivi amministratori condominiali. L'associazione "Jonas Club" si sta attivando con diverse realtà cittadine per il reperimento di contributi a vario titolo.

In un iter costantemente aggiornato con l'Amministrazione Comunale si definiranno quindi i singoli interventi da realizzare, per poi procedere ad eventi di crowdfunding di quartiere così da raccogliere le risorse necessarie.

A metà del percorso si terrà una nuova fase "filtro" con il Laboratorio Urbano permanente per valutare l'adeguatezza dei singoli interventi da realizzare.

L'idea di una "riattivazione" prende origine dalla necessità di coinvolgere in maniera partecipata tutti coloro che vivono la via, che la attraversano, che la sentono come casa o anche no ... risvegliare il senso di appartenenza, responsabilizzare sulla necessità di prendersi cura degli spazi pubblici in prima persona.

In riferimento alle aree di intervento creativo individuate si ipotizzano principalmente 4 interventi (preliminari).

1. L'area delle fontanelle di largo Liberotti. Stante la preziosa riattivazione del sistema idrico della fontana si può infatti ragionare ad una migliore valorizzazione dello spazio. L'area si presta per una



fruizione libera, di tranquillità, di lettura e di godimento del verde, una sorta di "area zen", in cui le mura dell'odierno museo paleontologico fanno da cornice a comode sedute (purtroppo ad oggi sottoutilizzate). Si vorrà quindi intervenire con strumenti di verde creativo proprio nelle aiuole e nei dintorni della fontana. Si solleverà anche il tema della necessità di ulteriori paletti così da evitare il parcheggio selvaggio delle macchine che oggi rovinano quotidianamente la pavimentazione di particolar pregio ivi presente.

2. L'area della fontanella sotto la "Casa-torre" in via De Filis. Angolo che spicca per la sua potenziale bellezza e gradevolezza, ad oggi tuttavia non valorizzata nella maniera più assoluta. Gli scalini sopravvissuti, casa di volatili (Sic!) ben potrebbero ospitare piante pendule e decorative, quanto l'intero muretto retrostante la fontanella potrebbe essere la base di appoggio di un piccolo orto verticale (tramite l'installazione di pallet decorati). Così, analogamente, l'angolo a bugnato potrebbe accogliere altri elementi decorativi
3. Largo delle more, che merita un ripensamento decorativo della panchina, così da renderla maggiormente accogliente e ricettiva
4. Le volte ad arco di accesso alla via (gli affacci sul Corso Vecchio e via del Tribunale

Note:

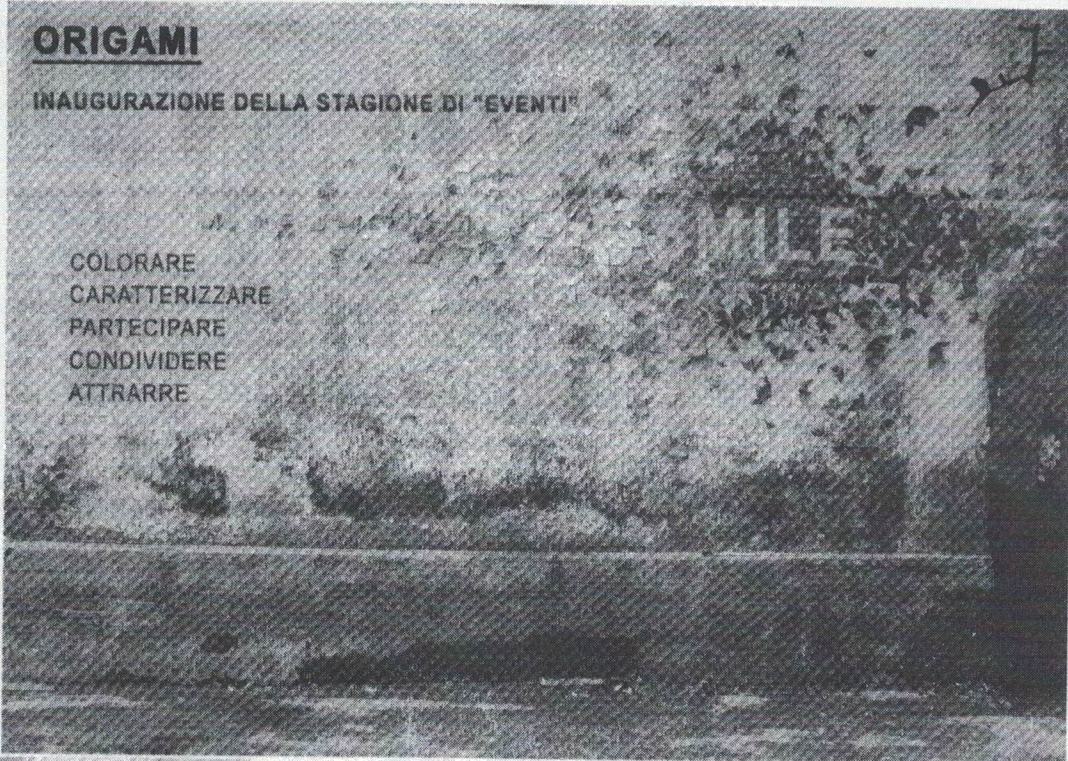
- Si segnala inoltre la proposta di inserire ulteriori elementi decorativi, così da riqualificare –a titolo esemplificativo- le piccole cabine elettriche di plastica, che con la loro forma a "cespuglio" possono essere trasformate da elementi di degrado urbano a attrazioni artistiche.
- Si solleva inoltre l'opportunità di porre sotto particolare attenzione (da parte del Comune), la tutela della zona di via De Filis, garantendo supporto e assistenza così da garantire la piena agibilità possibile della zona in questione, troppo spesso trasformata in un parcheggio abusivo.
- Si chiederebbe inoltre alla Amministrazione ogni supporto tecnico, burocratico e amministrativo necessario (nei limiti e nel rispetto della legge), garantendo –se del caso- il supporto da parte di maestranze qualificate del Comune e la presenza certificante (di idoneità e congruità legale) dei soggetti amministrativi preposti.



ORIGAMI

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE DI "EVENTI"

COLORARE
CARATTERIZZARE
PARTECIPARE
CONDIVIDERE
ATTRARRE



NUVOLE DI PALLONCINI

SORPRENDERE
ATTRARRE
DIMOSTRARE L'ATTIVITÀ DELLA VIA



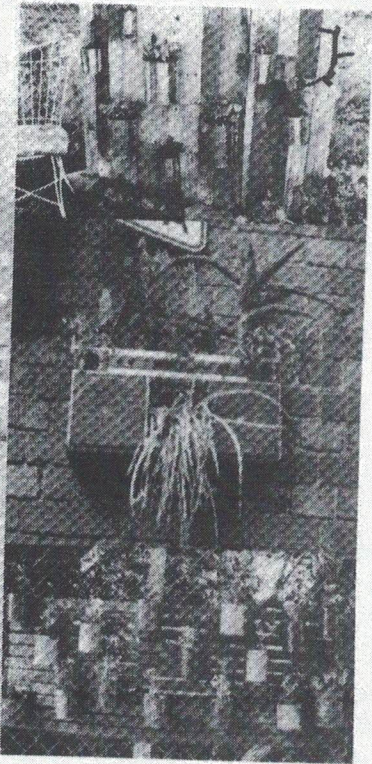
Handwritten signature or mark.

GREEN IS THE NEW BLACK

FONTANA DI VIA CORONA
PRESENZA DELL'ACQUA
BAMBOO
RICHIAMO AI GIARDINI GIAPPONESI
GIARDINO SENSORIALE

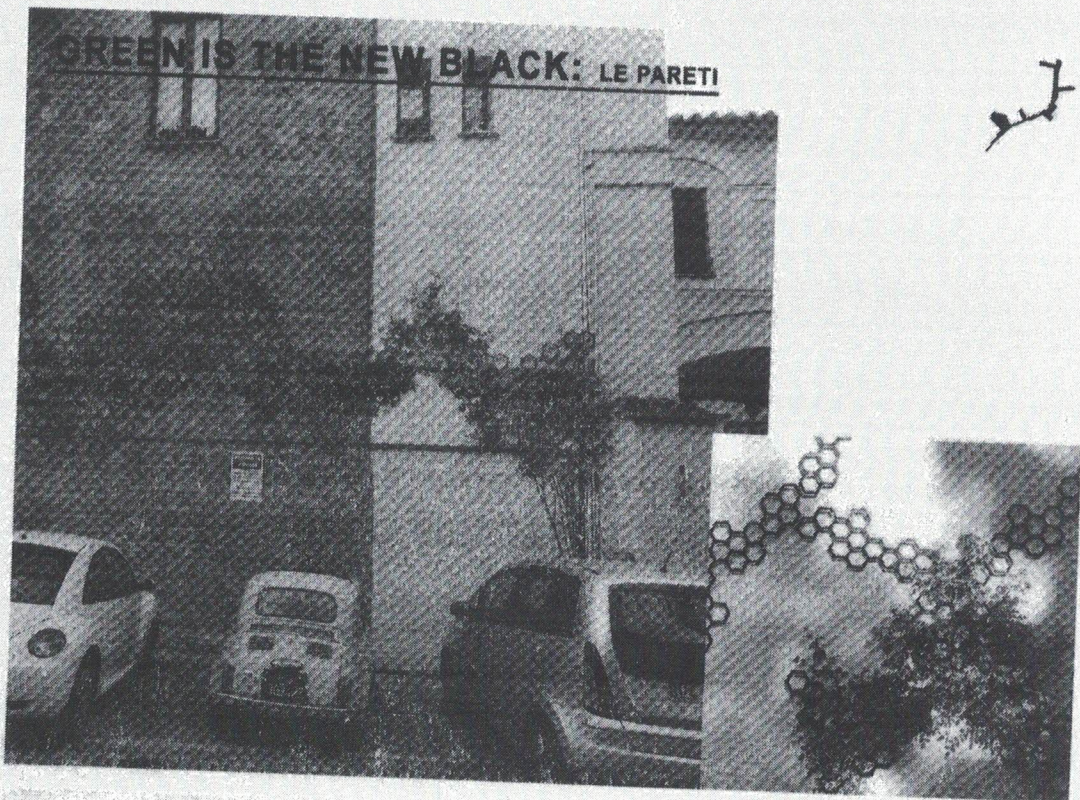


GREEN IS THE NEW BLACK: LA SCALA



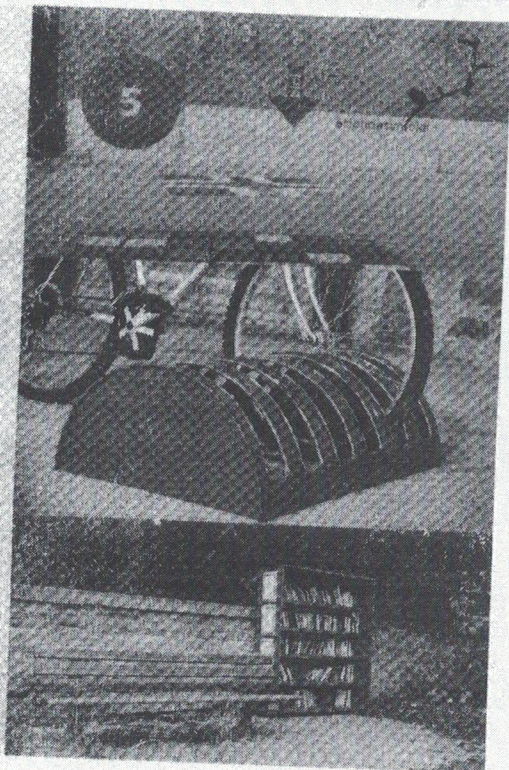
Handwritten signature

GREEN IS THE NEW BLACK: LE PARETI



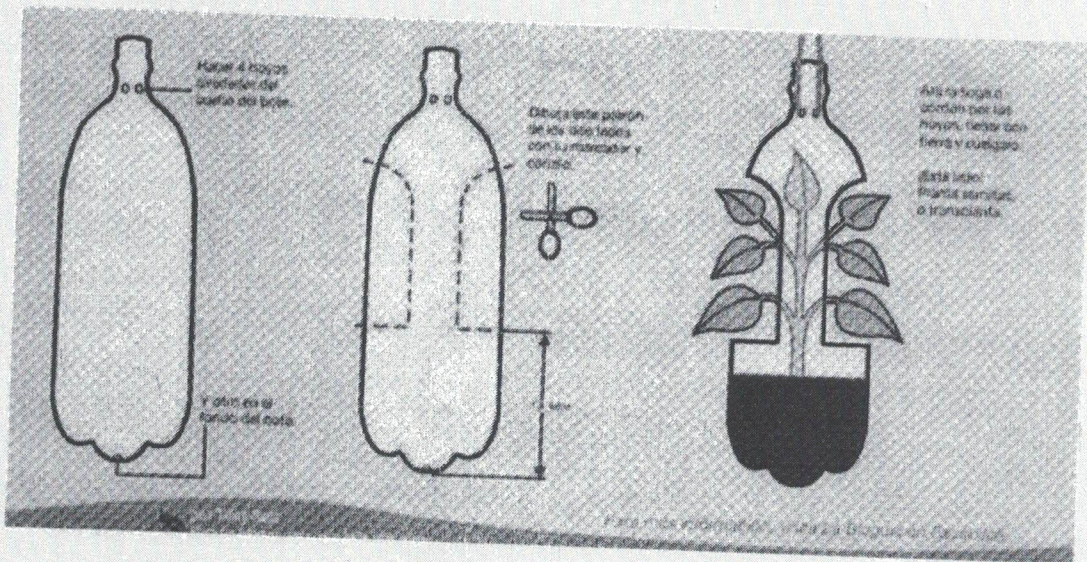
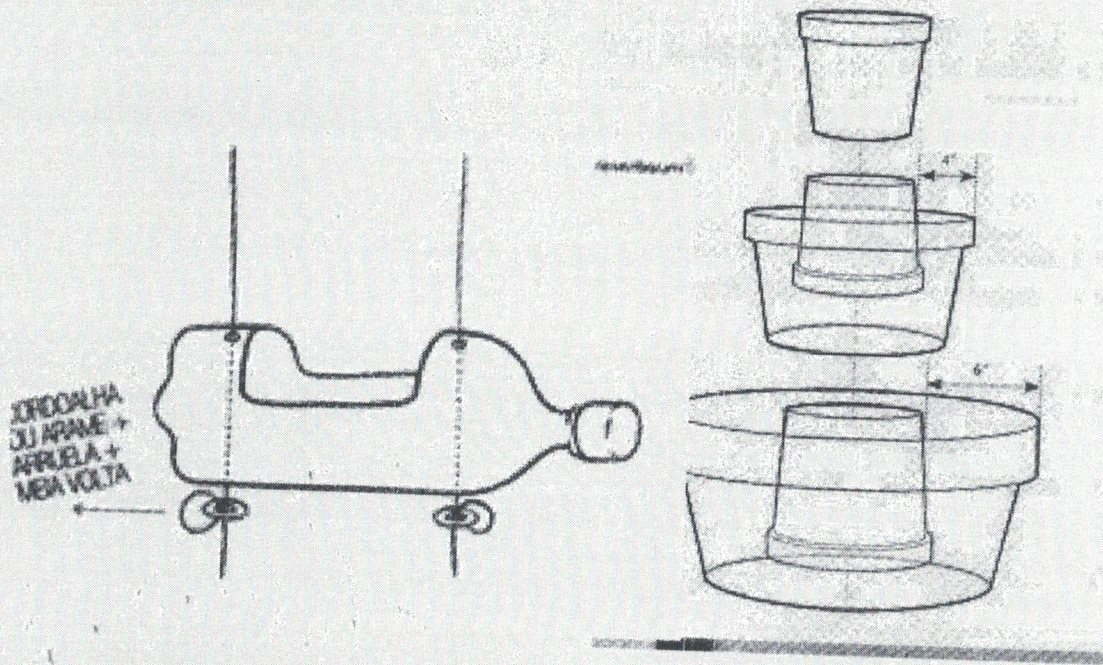
SERVIZI ALLA VIA

RASTRELLIERE PER LE BICI
BIBLIOTECA ALL'APERTO
INDICATORI DI POSIZIONE



Handwritten signature

Arte e Riciclo



Handwritten signature